

OGGETTO: L.R. 4/2003 e R.R. 2/2007: modifica del DPCA n. U00044 del 05.02.2015 relativo al multipresidio denominato "Centro Santa Maria della Pace", comprensivo del presidio Casa di Cura privata Don Carlo Gnocchi e del Centro di riabilitazione Santa Maria della Pace, sito in via Maresciallo Caviglia, 30, Roma, gestito dalla Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus – (P.IVA 12520870150) sede legale p.le Rodolfo Morandi, 6, Milano, per cessazione laboratorio analisi, sostituzione del direttore sanitario, del direttore tecnico della radiologia nonché del direttore dell'ambulatorio specialistico di II livello afferenti alla Casa di Cura Don Carlo Gnocchi.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66;
- la Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro";
- l'art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 01.12.2014 con la quale è stato nominato l'arch. Giovanni Bissoni subcommissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione



Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015, n. 721 concernente: "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015 n. 723 di conferimento incarico di Direttore della Direzione Regionale "Salute e politiche sociali", al dott. Vincenzo Panella;
- la determinazione n. G15681 del 22 dicembre 2016 di delega all'adozione degli atti di competenza del Direttore della Direzione regionale "Salute e Politiche Sociali" in caso di assenza o impedimento temporanei;
- l'atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 05 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale "Salute e Politiche sociali";
- l'atto di organizzazione n. G07039 del 21 giugno 2016 relativa all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti al dott. Achille Iachino e la determinazione n. G07094 del 21.06.2016 di assunzione in comando;
- l'atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell'Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell' Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- la legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii. (art. 14)

PRESO ATTO del DCA n.U00044 del 05.02.2015 relativo alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale del multipresidio denominato "Centro Santa Maria della Pace", sito in via Maresciallo Caviglia, 30, Roma, comprensivo del presidio Casa di Cura privata Don Carlo Gnocchi e del Centro di riabilitazione Santa Maria della Pace, nel comprensorio della Asl Roma E, gestito dalla Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus – (P.IVA 12520870150) sede legale p.le Rodolfo Morandi, 6, Milano.

PREMESSO che con

- nota prot. n. 218/DIR/2016 del 17.02.2016 (assunta al prot. 92412/22.02.2016) la Fondazione ha comunicato la cessazione dell'attività del laboratorio di analisi generale di base autorizzato con DCA n. 44/05.02.2015;
- con nota prot. n. 145917/17.03.2016 e con successiva nota 305677/09.06.2016 indirizzata al Dipartimento di Prevenzione della Asl Roma 1 (ex Roma E) la scrivente – ai fini di una revisione del citato decreto - interessava l'Azienda se nulla altro era variato rispetto al citato

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

provvedimento in ordine alla permanenza dei requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi;

- con nota prot. n. 87592/25.08.2016 (assunta al prot. n. U0435026/2016) l'Azienda Roma 1 (ex Roma e) comunicava che dal sopralluogo effettuato in data 12.07.2016 si era constatata la cessazione dell'attività del laboratorio di analisi presso la struttura "centro Santa Maria della Pace" rappresentando l'impossibilità di procedere alla verifica dei requisiti rispetto al DCA n. 44/2015 a distanza di tempo ravvicinata;
- nota prot. n. 231873/04.05.2016 la Fondazione Don Carlo Gnocchi – Onlus ha comunicato la sostituzione del direttore sanitario della Casa di Cura dalla dr.ssa Donatella Centioni al dr. Tommasangelo Petitti;
- nota prot. n. 275815/25.05.2016 la Fondazione inoltrava la dichiarazione sostitutiva di certificazioni rilasciata dal dott. Tommasangelo Petitti, nato a Pietramontecorvino (FG) il 21.11.1969 circa il possesso dei requisiti;
- con nota prot. n. U0634350/20.12.2016 si chiedeva alla Fondazione chiarimenti in merito all'affidamento dell'incarico di direttore sanitario dell'Ambulatorio di assistenza specialistica di II livello che risultava affidato alla dr.ssa Donatella Centioni;
- con nota prot.n. 24/DIR/2017 (assunta al registro uff. I0073685/13.02.2017) la Fondazione Don Gnocchi ha comunicato di aver affidato l'incarico di direttore tecnico della Diagnostica per immagini della casa di cura Don Carlo Gnocchi al dott. Rodolfo Ciolli;
- con successiva nota prot. n. I.0178713/06.04.2017 ha, altresì, comunicato di aver affidato l'incarico di direzione sanitaria dell'ambulatorio di assistenza specialistica di II livello afferente alla Casa di cura al dr. Tommasangelo Petitti;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto di prendere atto

- della cessazione dell'attività del laboratorio di analisi generale di base e, per l'effetto, disporre la revoca dell'autorizzazione;
- della sostituzione del direttore sanitario della Casa di Cura Don Carlo Gnocchi dalla dr.ssa Donatella Centioni al dr. Tommasangelo Petitti, nato a Pietramontecorvino (FG) il 21.11.1969, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Foggia al n. 5040, in possesso della specializzazione in Igiene e Medicina preventiva;
- della sostituzione del direttore tecnico della diagnostica per immagini dalla dott.ssa Katia Lanciotti al dott. Rodolfo Ciolli, nato a Roma il 15.10.1954;
- della sostituzione della direzione sanitaria dell'ambulatorio di assistenza specialistica di II livello afferente alla Casa di cura, dalla dr.ssa Donatella Centioni al dr. Tommasangelo Petitti

e di modificare il DCA n. U00044/2015 come segue:

- revocare l'autorizzazione all'esercizio dell'attività del laboratorio di analisi generale di base.



Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- l'incarico di direttore sanitario della Casa di Cura è affidato al dott. Tommasangelo Petitti, nato a Pietramontecorvino (FG) il 21.11.1969, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Foggia al n. 5040, in possesso della specializzazione in Igiene e Medicina preventiva;
- l'incarico di direttore tecnico della diagnostica per immagini è affidato al dott. Rodolfo Ciolli, nato a Roma il 15.10.1954;
- l'incarico di direzione sanitaria dell'ambulatorio di assistenza specialistica di II livello afferente alla Casa di cura è affidato al dr. Tommasangelo Petitti;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento

1) di prendere atto

- della cessazione dell'attività del laboratorio di analisi generale di base e, per l'effetto, disporre la revoca dell'autorizzazione;
- della sostituzione del direttore sanitario della Casa di Cura Don Carlo Gnocchi dalla dr.ssa Donatella Centioni al dr. Tommasangelo Petitti, nato a Pietramontecorvino (FG) il 21.11.1969, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Foggia al n. 5040, in possesso della specializzazione in Igiene e Medicina preventiva;
- della sostituzione del direttore tecnico della diagnostica per immagini dalla dott.ssa Katia Lanciotti al dott. Rodolfo Ciolli, nato a Roma il 15.10.1954;
- della sostituzione della direzione sanitaria dell'ambulatorio di assistenza specialistica di II livello afferente alla Casa di cura, dalla dr.ssa Donatella Centioni al dr. Tommasangelo Petitti;

2) di modificare il DCA n. U00044/2015 come segue:

- revocare l'autorizzazione all'esercizio dell'attività del laboratorio di analisi generale di base.
- l'incarico di direttore sanitario della Casa di Cura è affidato al dott. Tommasangelo Petitti, nato a Pietramontecorvino (FG) il 21.11.1969, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Foggia al n. 5040, in possesso della specializzazione in Igiene e Medicina preventiva;
- l'incarico di direttore tecnico della diagnostica per immagini è affidato al dott. Rodolfo Ciolli, nato a Roma il 15.10.1954;
- l'incarico di direzione sanitaria dell'ambulatorio di assistenza specialistica di II livello afferente alla Casa di cura è affidato al dr. Tommasangelo Petitti;

3) La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al Capo III - Capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione e Capo III "Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale" della L.R. 4/2003 e s.m.i. ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento;



Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

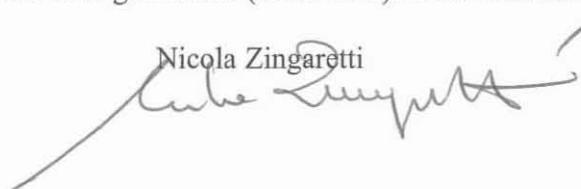
4) L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, ai sensi dell'art. 15 del R.R. accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'art. 5, comma 1, lettera a) della L.R. 4/2003

Il presente provvedimento è notificato alla Fondazione Don Carlo Gnocchi – Onlus ed alla Asl Roma 1 competente per territorio.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti



Roma, li 21 APR. 2017

